
Funzionalità del Tribunale di Bari: CdM approva decreto legge per la sospensione dei processi fino al 30.9.2018

In data 21.6.2018, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede, ha approvato un decreto legge che introduce misure urgenti e indifferibili volte a far fronte alla grave condizione in cui versano gli uffici giudiziari di Bari. Con particolare riferimento al Tribunale e alla Procura presso il Tribunale medesimo, il provvedimento approvato stabilisce la sospensione dei processi penali in qualunque fase e grado.

Il decreto pone così fine a una grave situazione di emergenza giudiziaria nella città di Bari, legata a un'improvvisa inagibilità degli edifici del Tribunale e dei locali della Procura della Repubblica, con interventi che mirano a ripristinare le condizioni per regolare l'espletamento dell'attività giudiziaria e a prevenire il rischio di compromissione dei diritti processuali delle parti.

In particolare, si sospendono fino al 30 settembre 2018, per i procedimenti penali pendenti dinanzi al Tribunale di Bari e alla Procura della Repubblica presso il medesimo Tribunale, una serie di termini procedurali, tra i quali quelli di durata della fase delle indagini e quelli previsti dal Codice di procedura penale a pena di inammissibilità o decadenza, nonché fissati per la presentazione di reclami o impugnazioni.

La sospensione dei termini stabilita per la fase delle indagini preliminari non opera nei procedimenti per delitti di criminalità organizzata e terrorismo. Altresì, la sospensione non opera per i procedimenti che hanno carattere di urgenza (convalida arresto, giudizio direttissimo, convalida sequestri) o che sono a carico di imputati in stato di custodia cautelare.

Infine, visto il fermo forzato dei processi disposto dal decreto, nel periodo considerato è sospesa la prescrizione del reato, che riprenderà il suo corso appena cesserà la causa di sospensione.